

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

&gt; CORONAVIRUS

# Scuola, Cts al governo: «Riparta, chi chiude si prende la responsabilità»

PRIMO PIANO &gt; CRONACA

Lunedì 18 Gennaio 2021 di Claudia Guasco



Per 642 mila studenti delle superiori è arrivato il giorno del rientro in classe. Gli esperti del **Comitato tecnico scientifico** si sono riuniti ieri mattina d'urgenza, su sollecitazione del governo che chiedeva indicazioni in merito alla riapertura degli istituti. Le scuole superiori possono tornare in presenza nella misura del 50% e fino al 75% come previsto dal **Dpcm** del 14 gennaio, è stata la risposta, e se qualche presidente di Regione decidesse diversamente, «se ne assume la responsabilità».

APPROFONDIMENTI



IL LOCKDOWN

Scuola, il Cts (convocato da Speranza): «Si può tornare»



IL LOCKDOWN

Scuola riparte tra caos regioni e proteste studenti. Sindacato...



A premere per la riunione di emergenza sono state le stesse Regioni e chi, tra i governatori e nell'ala più intransigente dell'esecutivo, sperava nel sigillo finale del Cts per rinviare l'apertura, non ha raggiunto l'obiettivo. Gli esperti non hanno cambiato linea: negli ultimi mesi hanno ribadito che «la scuola è

PRIMO PIANO



Lady Huawei, gli arresti sono dorati: shopping, cene e palestra

di Anna Guaita



Strage Lanuvio, il figlio di un'anziana: «Termosifoni accesi solo qualche ora, aveva freddo»

di Camilla Mozzetti



Vaccino, Galli: «Fare in fretta, il virus muta per sopravvivere. Variante brasiliana pericolosa»

di Mauro Evangelisti



Caso Pfizer, una beffa i contratti firmati dalla Ue: ora rischio seconde dosi



Crisi di governo, renziani verso l'astensione ma avvertono Matteo: da noi mai voti contro il Pd

di Emilio Pucci

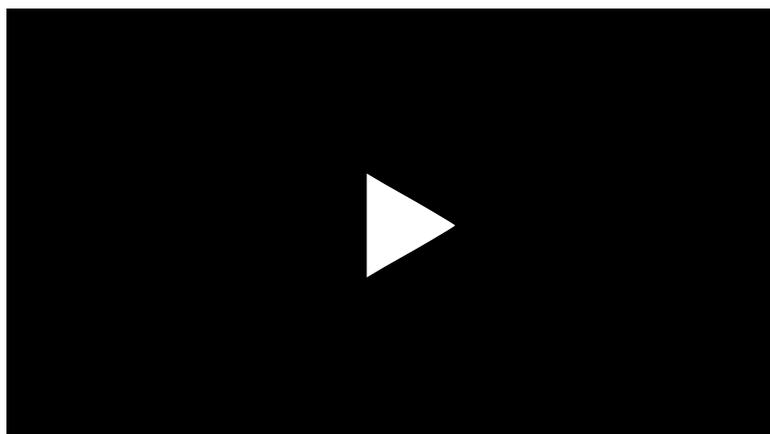
IL MATTINO TV

**Covid Uk, Johnson: «Pensaci due volte prima di uscire di casa questo fine settimana»****Covid, Vaia: «Le varianti del virus potrebbero essere coperte dai vaccini, stiamo approfondendo»**

VIDEO PIU VISTO

**#ioapro, la polizia arriva nel ristorante aperto a cena. Le lacrime della titolare allo stremo: «È la nostra fine»**

una priorità» e il governo deve garantire la frequenza in presenza, «soprattutto nelle fasce di popolazione più fragili, dove è fondamentale non solo per la formazione scolastica, ma anche per il benessere psicofisico di questa fascia di popolazione giovanile». E ora, è l'allarme del Cts, «stanno emergendo problematiche legate alla sfera psichica dei giovani in età scolare e negli studenti delle università». Il 29 dicembre il Comitato ha analizzato l'ultimo rapporto sulle scuole realizzato dal Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc), la massima autorità sanitaria europea, concludendo che «gli istituti scolastici non costituiscono un luogo pericoloso per il contagio». Il dossier dell'Ecdc sottolinea che il ritorno nelle aule scolastiche a metà agosto in diversi Paesi Ue è coinciso con un generale allentamento delle altre misure restrittive: per questo la scuola non può essere additata come la causa di innesco della seconda ondata di coronavirus, che si è registrata in molti stati europei da ottobre. Così oggi, seppure alternati per rispettare la riduzione delle presenze, tornano in classe 256 mila studenti nel Lazio, 197 mila in Emilia Romagna, 13 mila in Molise e 176 mila in Piemonte, che di aggiungono a quelli di Toscana, Trentino, Valle d'Aosta e Abruzzo già in aula tra il 7 e l'11 gennaio. In Campania rientro solo per le terze elementari (già in presenza prima, seconda e asili), in Liguria si posticipa al 25 gennaio, in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e Sardegna cancelli chiusi fino al 31 gennaio, in Lombardia e Sicilia (zone rosse) tutti a casa. Anche la provincia autonoma di Bolzano diventa rossa, ma il presidente Arno Kompatscher tira dritto: «Siamo zona gialla, la scuola rimane in presenza», è la sua ordinanza. I governatori insomma continuano a muoversi in ordine sparso, seguendo i numeri dei contagi sul territorio ma anche i rischi connessi allo spostamento degli studenti. Un rapporto dell'Iss ha rilevato che, dal 31 agosto, nelle classi di tutta Italia sono stati registrati 3.173 focolai di Covid, pari al 2% del totale, e la maggior parte dei casi (40%) si è verificata negli adolescenti tra 14 e 18 anni. «L'impatto della chiusura e della riapertura delle scuole sulle dinamiche epidemiche rimane ancora poco chiaro», si legge nel dossier, per un ritorno in presenza «è necessario bilanciare le esigenze della didattica con quelle della sicurezza».



E per il presidente della Puglia Michele Emiliano, che terrà le superiori ancora in didattica a distanza, «la scuola non è un posto sicuro, come non lo è qualsiasi posto dove si sta seduti per ore nella stessa stanza». Stessa decisione per Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli Venezia Giulia, che sta riscrivendo l'ordinanza dopo che il Tar ha accolto il ricorso di alcuni genitori contro la chiusura delle superiori, e per il collega della Basilicata Vito Bardi. Nello Musumeci in Sicilia annuncia che potrebbe chiudere tutte le scuole, non solo le superiori: «Se fra due settimane i dati non ci dovessero convincere, stabiliremo misure maggiormente restrittive e imporrò lo stop

f 882

**L'INFORMAZIONE VIVE CON TE**

IL MATTINO

9€/mese per 1 anno

**VAI ALLA PROMO**

#### LE PIÙ CONDIVISE



**Covid in Campania, oggi 1.132 positivi e 23 morti: indice di contagio in calo ma crescono i ricoveri**

f 451



**Covid in Campania, oggi 1.021 positivi e 12 morti: indice di contagio in calo ma crescono i ricoveri**

f 243



**Gomorra, Salvatore Abruzzese arrestato a Scampia: interpretò il piccolo Totò nel film di Garrone**

di Giuseppe Crimaldi f 153

#### GUIDA ALLO SHOPPING



**Soffione doccia: i diversi tipi per la nostra igiene e il nostro relax**

**Casa**  
ilmessaggerocasa.it



**Nuova Villa,**

**3.900.000 €**

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

anche alle scuole primarie e alle prime classi della media». In Emilia Romagna il governatore Stefano Bonaccini, che è presidente della Conferenza delle Regioni, avrebbe voluto riaprire il 23 gennaio e parla di «situazione di incertezza» nella scuola, ma stamane gli studenti saranno comunque in presenza al 50%. «Il fatto che avremo Regioni in zona gialla con la didattica a distanza anche per le elementari e Regioni in zona arancione con la didattica in presenza anche per le superiori - osserva perplesso - è una contraddizione che non spetta a me risolvere. Ci penserà il governo, quando riterrà». Nell'esecutivo, alla fine, ha prevalso la linea del ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, appoggiata dal premier Giuseppe Conte: «Riaprire le superiori è un atto di responsabilità. Il parere del Cts è molto netto - dice la ministra - le scuole hanno un ruolo limitato nella trasmissione del virus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

## L'INTERVISTA

### Caso Pfizer, Galli avverte: «Fare in fretta coi vaccini, il virus muta per sopravvivere»

- Caso Pfizer, una beffa i contratti firmati dalla Ue: ora rischio seconde dosi
- E la variante brasiliana adesso fa paura

## L'EPIDEMIA

### Bimbo positivo al covid, intera classe in quarantena

- Covid Italia, bollettino di oggi 17 gennaio: 12.415 contagi e 377 vittime. Tasso di positività al 5,9%
- Vaccino Covid, in Campania 4.680 dosi in meno dopo il taglio della Pfizer

## CALCIO ESTERO

### Premier: 0-0 tra Liverpool e United, il Bayern Monaco vince e va in fuga

## TENNIS

### Covid agli Australian Open: salgono a 72 gli «isolati»

## LA COPPIA

### Iva Zanicchi, il dramma del compagno a Domenica Live: «Ora pensiamo al matrimonio». Barbara D'Urso in lacrime

- Orietta Berti e Iva Zanicchi a Verissimo: «Non siamo dive, e il pubblico ci ama per questo»
- Iva Zanicchi a Domenica Live: «Mio fratello si è contagiato con me, lui non ce l'ha fatta»

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI  
SU ILMESSAGGEROCASA.IT

## Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



© 2021 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

CONTATTI | Privacy Policy | Cookie Policy | INFORMAZIONI